



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE PER L'INNOVAZIONE, IL PERSONALE E LA PARTECIPAZIONE

DIVISIONE III

Revoca Determina n.588 del 14.07.20 ai sensi dell'art.21 quinquies della legge n.241/1990 per la Gara d'appalto per il Servizio di gestione Postazioni di Lavoro on site (Help Desk) presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 44, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 282 del 2 dicembre 2019;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 282 del 27 settembre 2019 recante *“Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2020 e il triennio 2020-2022”*, così come modificato dal Decreto n. 12 del 16 gennaio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il Decreto-Legge n. 104 del 21 novembre 2019, in particolare l'articolo 6;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 dicembre 2019 - registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al foglio n. 205 - con il quale alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, di Direttore Generale della Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione, di cui all'articolo 10 del DPCM 19 giugno 2019, n.97, come modificato dal DPCM 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il Decreto n. 363 del 24 dicembre 2019, registrato presso la Corte dei Conti e l'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Dicastero in data 13 gennaio 2020 al foglio n.118, recante *“Nuovo assetto organizzativo e ripartizione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”*;

VISTO il Decreto Ministro n. 54 del 6 marzo 2020, concernente modifiche al Decreto n. 363 del 24 dicembre 2019;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 67 del 17 marzo 2020 di approvazione della Direttiva Generale recante *“Indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020”*, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1397 in data 9 aprile 2020;
- VISTO** il Decreto ministeriale n. 8 del 24 aprile 2020 del Capo Dipartimento per il personale, la Natura, il Territorio ed Mediterraneo (DiPENT), con il quale viene emanata la Direttiva recante gli indirizzi generali per l'azione amministrativa per l'anno 2020 ed attribuite e assegnate le risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei centri di costo in termini di residui, competenza e cassa, registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio presso il MATTM - il 27 aprile 2020 al n. 135;
- VISTA** la Legge del 24 dicembre 2012, n. 243 - art. 21, comma 2 - con la quale si dispone che, a partire dal 2016, la legge di bilancio costituisce un unico testo legislativo con la legge di stabilità (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 12 del 15 gennaio 2013);
- VISTA** la legge 4 agosto 2016, n.163 recante *“Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”*, (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.198 del 25-8-2016);
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 304 del 30-12-2019 – supplemento ordinario n. 45;
- VISTO** il Decreto ministeriale dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 – *“Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 305 del 31-12-2019 supplemento ordinario n. 46;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2007, n. 296 con particolare riferimento all'art. 1, comma 450 relativo al ricorso del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Decreto direttoriale prot. n.ro 368 del 25 maggio 2020, ammesso alla registrazione presso la Corte dei Conti in data 16 giugno 2020 al n.ro 2888 con il quale all'Architetto Gianluigi Nocco è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione III *“Innovazione tecnologica e digitalizzazione”* della Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione di cui all'articolo 5, comma 2,lett. c) del decreto ministeriale in data 24 dicembre 2019, n. 363, così come modificato dal decreto ministeriale in data 6 marzo 2020, n. 54. per la durata di n.ro 3 anni dal 1 giugno 2020;
- VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n.ro 651 in data 21 luglio 2020; - Visto n. 222 del 22 luglio 2020 con il quale sono state attribuite ai Dirigenti titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale le risorse finanziarie per l'anno 2020;
- CONSIDERATO** che con Determina n. 588 del 14.07.20 sono stati approvati gli atti per lo svolgimento di una RDO per l'affidamento del Servizio di gestione Postazioni di Lavoro (Help Desk) *on site* presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, derivante dalla Determina a contrarre n. 105 del 27 marzo 2020, da svolgersi sulla piattaforma MEPA tramite procedura di gara ai sensi del comma 2, lettera b) dell'art. 36,

del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che in attuazione della citata Determina n. 588 del 14.07.20 il relativo avviso di gara è stato pubblicato sulla piattaforma MEPA il 14.07.20;

VISTO che a seguito dell'avviso risultano presentate n.5 offerte:

RILEVATO che non si è proceduto allo svolgimento di alcun atto inerente l'apertura e/o l'esame delle offerte presentate né, tantomeno, è stata formata la commissione di gara;

RILEVATO che tra le clausole contrattuali inerenti la procedura era specificato che *“L'Amministrazione si riserva la più ampia ed insindacabile facoltà, nell'esercizio dei poteri di autotutela, di annullare o revocare il bando di gara, di non pervenire all'aggiudicazione e/o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità o azioni di risarcimento dei danni o indennità o compensi di qualsiasi tipo”*;

CONSIDERATO che con atto prot. n. 82655 del 15.10.20 è stato definito il *“Quadro ricognitivo delle attività informatiche ed amministrative in carico alla Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP) e conseguente espressione del relativo fabbisogno”*;

RILEVATO che nel Citato quadro ricognitivo emerge la funzione strategica dei servizi informatici *“... chiamati oggi a svolgere una funzione non più complementare, ma di orientamento per i vari settori produttivi e sociali del paese favorendone lo sviluppo ed indicando possibili scenari futuri”* e che *“ulteriore slancio verso uno sviluppo tecnologico digitale coordinato e legato ai bisogni reali è dato dalla situazione emergenziale COVID-19, che ha costretto il sistema paese ad un radicale cambio in corsa dei metodi lavorativi. Proprio in questi mesi è emersa in tutta la sua drammatica necessità l'esigenza di fornire supporti e basi informatiche in grado di consentire la continuità delle attività in forme digitali. I servizi informatici non sono più un supporto tecnico alle attività ma costituiscono oggi la rete e la struttura ove operano tutti i soggetti. Risulta evidente come una rete così ampia debba, inoltre, essere dotata di sistemi di sicurezza progettati secondo una visione centralizzata”*;

CONSIDERATO che, sino ad oggi, servizi fondamentali per il funzionamento della struttura informatica quali:

- il servizio di gestione Postazioni di Lavoro on site (Help Desk).
- il servizio di gestione e conduzione dell'infrastruttura dei sistemi informatici on site, in uso presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Roma, limitatamente, allo stato, al CED MATTM;
- il servizio specialistico di supporto alle attività inerenti la sicurezza informatica, con particolare riferimento all'implementazione e alla gestione degli ambienti operativi per i siti web in uso presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; sono stati svolti mediante affidamenti separati;

RILEVATO, quindi, che sussiste l'interesse pubblico alla concentrazione della gestione dei sistemi informatici, anche al fine di elevarne il livello qualitativo e di garantirne lo sviluppo, intendendo tali servizi come mezzo di supporto e slancio per lo sviluppo delle altre attività istituzionali;

RILEVATO, altresì, che, in tal modo intesi, i servizi informatici supporterebbero anche la transizione digitale dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che dalla gestione accentrata dei suddetti servizi conseguirebbero apprezzabili risparmi di spesa per la riduzione dei costi amministrativi di coordinamento;

- RILEVATO** che al fine di rispondere a tali esigenze i servizi informatici richiedono una gestione omogenea e sinergica attraverso una conduzione trasversale delle attività in relazione alle loro intersezioni ed influenze reciproche e sugli altri ambiti dei restanti servizi;
- CONSIDERATO** che questa nuova visione strategica dei servizi informatici discende dalla nota prot. n. 82655 del 15.10.20, adottata successivamente alla Determina n. 588 del 14.07.20 ed alla indizione della relativa gara, ponendo la necessità di intervenire anche sugli atti assunti in precedenza al fine di uniformarli al nuovo indirizzo;
- CONSIDERATO**, pertanto, che in ragione degli esplicitati motivi sopravvenuti di pubblico interesse si intende procedere alla revoca, ai sensi dell'articolo 21 quinquies della legge n. 241/1990, della Determina n.588 del 14.07.2020 e di tutti gli atti conseguenziali, ivi compreso l'avviso di gara pubblicato sulla piattaforma MEPA il 14.07.2020;
- CONSIDERATO** che alcun pregiudizio è stato cagionato ai soggetti partecipanti alla procedura di gara, dal momento che, allo stato, sono state presentate le sole offerte senza che sia stata posta in essere alcuna attività valutativa, né selezionato il soggetto affidatario del servizio;
- CONSIDERATO**, peraltro, che gli operatori economici partecipanti alla procedura di gara, con la presentazione dell'offerta hanno accettato anche la clausola del bando con cui l'Amministrazione si riservava la facoltà di revoca della procedura in autotutela senza incorrere in alcun tipo di responsabilità o azioni risarcitorie;

D E T E R M I N A

Articolo unico

Per le motivazioni indicate in premessa, la Determina n.588 del 14.07.2020 per lo svolgimento della gara di appalto RDO per l'affidamento del Servizio di gestione Postazioni di Lavoro (Help Desk) *on site* presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ed ogni atto conseguenziale, ivi compreso l'avviso di gara pubblicato sulla piattaforma MEPA il 14.07.2020, sono revocati ai sensi dell'articolo 21 quinquies della legge n.241/1990.

Il Dirigente Div.III
Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Carmela Giarratano

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)